

VOLVO BRT E SISTEMI INTELLIGENTI

Sbarcati a Rio de Janeiro 124 articolati Volvo per il sistema BRT. Intanto a Göteborg, in Svezia, si testa la tecnologia 'Zone Management' sugli ibridi Volvo

Sono arrivati a Rio de Janeiro, giusto in tempo per i Mondiali di Calcio 2014, i 124 autobus Volvo destinati al locale sistema BRT (Bus Rapid Transit).

Sono 124 articolati della serie Volvo B 340 M. Veicoli che si sviluppano su una lunghezza di 21 metri per una portata di 180 passeggeri, il 20% in più di autobus di pari categoria sulle linee di Rio.

Carrozzati da Neobus e Marcopolo, i mezzi sono provvisti di cambio automatico, freni a disco, sistema di controllo elettronico (EBS) e controllo intelligente dell'accelerazione, una funzione esclusiva di Volvo per un'ulteriore riduzione dei consumi.

I 124 autobus prestano servizio sul Transcarioca, nuovo corridoio BRT lungo 39 chilometri e in funzione dal mese di giugno.

Intanto dalla parte opposta dell'Oceano Atlantico, a Göteborg in Svezia, si sta testando sugli ibridi Volvo in rete dallo scorso anno la nuova tecnologia 'Zone Management' di

Volvo. Una soluzione che permette di passare automaticamente alla guida elettrica e a bassa velocità nelle aree sensibili. Il Gps viene utilizzato per determinare i punti in cui il bus deve funzionare con energia elettrica o diesel, e a quale velocità spingersi nelle varie zone. Il tutto senza alcun intervento da parte dell'autista.

La sperimentazione rientra nel progetto 'City Mobility' di Volvo per aiutare le città a passare a un trasporto pubblico più sostenibile. Tale tecnologia sarà testata sugli ibridi elettrici Volvo nel 2014 e 2015 e dovrebbe essere pienamente sviluppata nel 2016.

